**Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle**

**Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Al Presidente del Consiglio Comunale di \_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Al Sindaco del Comune di **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**MOZIONE**

**OGGETTO: Un albero messo a dimora per ogni neonato o minore adottato: applicazione della legge n.113 del 29 gennaio 1992, come modificata dalla legge n.10 del 14 gennaio 2013, che prevede l’obbligo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti di provvedere, entro 6 mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale**

PREMESSO CHE:

* la Legge n. 113 del 29 gennaio 1992, istituì l’obbligo per i Comuni di piantare un albero per ogni nuovo nato allo scopo di implementare le aree verdi cittadine e contrastare il disboscamento;
* i Comuni avrebbero dovuto provvedere, entro dodici mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente, a porre a dimora un albero nel territorio comunale, ma furono davvero poche in Italia le Amministrazioni che diedero riscontro al dettato normativo
* proprio per questo motivo, si decise di adottare un rinnovato provvedimento per effetto della legge n. 10 del 14 gennaio 2013, entrata in vigore il 16 febbraio dello stesso anno, la quale ha anche introdotto prescrizioni per la tutela degli alberi monumentali e ridefinito la Giornata Nazionale dell’Albero, celebrata il 21 novembre, allo scopo di valorizzare la tutela del patrimonio arboreo e boschivo italiano;
* quest’ultima disciplina ha introdotto le seguenti novità: l’obbligo di piantumazione è stato limitato soltanto ai Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti, mentre, è stato esteso anche nei confronti dei minori adottati e non solo dei neonati residenti. Inoltre, la legge ha ridotto a 6 mesi il termine entro cui provvedere alla messa a dimora degli alberi, ha istituito il bilancio arboreo del Comune per il censimento e per la classificazione degli alberi piantati, nell’ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica, da rendere noto da parte del Sindaco “due mesi prima della scadenza naturale del mandato”. In aggiunta, per vigilare sul rispetto della legge, è stato istituito presso il Ministero dell’Ambiente un apposito “Comitato per lo sviluppo del verde pubblico”, cui i Comuni inviano le informazioni relative al tipo di albero e al luogo di sua messa a dimora, nell’ambito di un censimento annuale del nuovo verde urbano;
* È stata recentemente approvata la **Nature Restoration Law** da parte del Parlamento Europeo, segnando un momento storico per il nostro pianeta. Una legge chiave a supporto della Strategia sulla biodiversità 2030 dell’UE che si pone importanti obiettivi. Tra questi, anche l’incremento della “tree canopy”, ovvero della superficie delle aree urbane coperta e ombreggiata da alberi.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

* ad ottemperare quanto prima, previa verifica con gli uffici competenti, quanto previsto dalla legge 113/92, individuando i luoghi nei quali poter piantare gli alberi e pubblicizzandoli sul sito web del Comune;
* istituire il bilancio arboreo del Comune per il censimento e per la classificazione degli alberi piantati;
* a valutare, e a rendere conto successivamente in Consiglio Comunale, sulla possibilità di promuovere l’iniziativa anche presso privati, tramite sgravi, patrocini non onerosi, o altri strumenti normativi;
* ad attuare quanto suddetto non escludendo la eventuale piantumazione di alberi da frutta;

Ringrazio e porgo cordiali saluti.

lì…………………………………..

Consigliere comunale (firma)